



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Informazioni generali

Nome	Alberto
Cognome	Giachetti
Università Ospitante	Université Catholique de Louvain – Faculté ESPO
Erasmus Code	B LOUVAIN01
Città	Louvain-La-Neuve
Corso di Studi	Master 120 en études européennes
Iscritto/a per l'anno	secondo
Anno accademico Erasmus+	2019-2020
Durata dell'Erasmus+	5 mesi
Informazioni di contatto	alberto.giachetti@live.italberto.giachetti@live.it

Informazioni sull'università

Per quanto riguarda l'applicazione alla "Université Catholique de Louvain" non ho avuto alcun problema. L'ufficio Relazioni Internazionali, per gli studenti "incoming" del master di studi europei, mi ha sempre supportato e aiutato in ogni fase del processo di application. Il mio consiglio è di fare attenzione al "Learning Agreement". Infatti, all'Université Catholique de Louvain, la maggior parte degli esami più difficili hanno un massimo di 5 o 6 crediti. Questo significa dover fare il doppio del lavoro, cioè dare due esami per la convalida di un esame da 9 crediti in Italia. Considerando anche la maggiore difficoltà di questa università, consiglio di fare molta attenzione alla scelta degli esami. Per quanto riguarda i corsi frequentati all'UCL, mi posso ritenere più che soddisfatto della quantità e qualità dell'offerta formativa di questa università, considerata una delle migliori in Europa e nel mondo. Un altro consiglio che posso dare è quello di andare, appena arrivati, dalla coordinatrice erasmus del corso di studi che seguite. Personalmente la mia esperienza è stata più che positiva. La coordinatrice degli erasmus "incoming" si è dimostrata sempre gentile e disponibile. Mi ha consigliato quali corsi potevano essere più interessanti, sconsigliandomi di seguire altri corsi che potevano risultare più ostici per uno studente erasmus (ad esempio a causa di certi prerequisiti necessari). In particolare, mi ha aiutato nella scelta degli esami in lingua francese, avvertendomi in anticipo del fatto che esami di diritto o di economia sarebbero potuti risultare molto più difficili per un non-francofono. Infatti, la maggior parte dei professori della UCL si aspettano un buon livello di francese, anche da studenti non madre-lingua. Per quanto riguarda le strutture universitarie, bisogna dire che la città è una sorta di campus universitario. Per questa ragione tutto quello di cui hai bisogno è nelle vicinanze, a massimo quindici minuti a piedi. Le residenze universitarie si trovano nel centro della città o comunque molto vicino alle varie facoltà universitarie. Sicuramente i corsi non saranno mai nello stesso edificio, ma dopo un po' di confusione iniziale risulterà facile e veloce capire dove si trovano le diverse aule. Infine, nella città ci sono diverse mense per gli studenti. Tuttavia, abitando molto vicino all'università, ci sono andato di rado. Per quello che ho potuto constatare, posso dire che sono abbastanza economiche ma la qualità e la varietà del cibo lascia a desiderare. Per contro nel centro città ci sono molti posti che vendono panini o "street-food" a prezzi veramente economici.

Testimonianza rilasciata da:

Alberto Giachetti
Corso di studi: Master 120 en études européennes
Informazioni di contatto: alberto.giachetti@live.it



Informazioni sulla città

La prima difficoltà che ho riscontrato è stata la ricerca dell'alloggio a Louvain-La-Neuve. Infatti, essendo uno studente erasmus e restando solo per un periodo di cinque mesi, tutti i privati che ho contattato hanno rifiutato la mia richiesta. La maggior parte dei privati cerca affitti della durata di un anno o due, per cinque mesi è quasi impossibile trovare un alloggio. Ci sono gruppi Facebook con tutti gli annunci che vengono pubblicati ogni giorno, ma visto la quantità di studenti e la dimensione relativamente piccola della città, le possibilità sono risicate. Quello che consiglio è di richiedere un alloggio universitario UCL. Quest'ultima fornisce residenze universitarie sparse per tutta la città. Ce ne sono anche a Mons (paesino nelle vicinanze) e a Bruxelles. Sconsiglio queste ultime due possibilità poiché troppo scomode, soprattutto considerando che molti corsi iniziano la mattina alle 8 e 30. Il problema principale di queste residenze è che bisogna fare domanda molto in anticipo. Ad esempio, se il periodo di studio erasmus inizia a settembre, per avere speranza di essere accettati, bisogna fare domanda almeno a marzo/aprile. Quindi se vi viene rifiutata la richiesta per l'alloggio universitario (come nel mio caso), non demoralizzatevi troppo, perché molto probabilmente potrete ottenerla andando direttamente sul posto. Quindi, se a settembre non avete ancora trovato un alloggio, vi consiglio di arrivare a Louvain una settimana prima dell'inizio dei corsi (di solito cominciano a metà settembre). Aspettando un po' di tempo in fila all'ufficio "Logement UCL", dopo qualche giorno vi troveranno sicuramente un alloggio. Non fatevi spaventare dalle molte persone, infatti ad inizio settembre molti posti si liberano, soprattutto dovuti alla rinuncia da parte di altri studenti all'alloggio universitario. La residenza universitaria è a mio avviso la scelta migliore per uno studente straniero che conta di restare per un solo semestre a Louvain. Infatti, il servizio "Logement UCL" funziona molto bene, e ad un prezzo molto economico (intorno ai 300 euro) offre appartamenti da condividere con altri studenti, nel centro città o nelle sue vicinanze. L'esperienza nelle residenze, per lo più tra studenti erasmus, è sicuramente più che positiva e favorisce un senso di comunità molto forte. Per quanto riguarda la città, Louvain-La-neuve è una realtà sui generis. Si tratta di una città-campus con un numero elevato di studenti, quindi come potrete immaginare la vita studentesca non manca. Pur essendo una città molto piccola, ci sono moltissimi eventi e feste organizzate da studenti. In particolare, molte attività si svolgono nei così detti "kot-à-projet". In queste particolari residenze universitarie si portano avanti progetti che seguono una certa tematica (ad esempio il "kot nature" si occupa di questioni legate all'ambiente). Nella città ci sono alcuni bar e locali, ma il grosso delle feste e degli eventi sono organizzati dagli studenti nei "cercles", una sorta di bar-autogestiti dagli studenti. Infine, per quanto riguarda la mobilità, il vantaggio di vivere in una città così piccola è che camminando, puoi raggiungere in poco tempo qualsiasi posto (la città è quasi esclusivamente area pedonale). A differenza di Bruxelles, Louvain-la-Neuve è a mio avviso una città molto sicura, essendo popolata in gran parte da studenti.

Testimonianza rilasciata da:

Alberto Giachetti
Corso di studi: Master 120 en études européennes
Informazioni di contatto: alberto.giachetti@live.it



Hai un commento generale da lasciare? Quali suggerimenti puoi fornire agli studenti che partiranno dopo di te?

Nel complesso sono più che soddisfatto della mia esperienza erasmus a Louvain-La-Neuve. Primo elemento più che positivo: l'università, una delle migliori in Europa. C'è molta varietà per quanto riguarda la scelta dei corsi, un'ottima organizzazione e disponibilità da parte dei professori, sempre pronti ad aiutarti e a venirti in contro. Metterei anche la città tra i punti positivi. Infatti, pur essendo molto piccola, offre svaghi ed iniziative interessanti. La vita studentesca è vivace e sempre attiva. Altro punto più che positivo è il costo della vita. I prezzi dei luoghi dove mangiare o bere una birra sono sicuramente economici e inferiori ad altre città del Belgio (fatta esclusione per i ristoranti, tipo "brasserie"). Ci sono molti spazi verdi dove praticare qualsiasi sport, e con una tessera speciale per gli studenti si può accedere, ad un prezzo veramente basso, a corsi di ogni tipo. Un altro punto a favore è sicuramente la posizione. A mezz'ora/ quaranta minuti da Bruxelles. Da qui, poi, si possono raggiungere in poche ore le più importanti capitali europee (Parigi, Londra, Amsterdam). Per viaggiare ci sono due tipologie di biglietti/abbonamenti del treno che permettono di risparmiare molto agli studenti (under 26): il "go-pass", comprensivo di 10 viaggi (5 per l'andata e 5 per il ritorno); e l'abbonamento "campus", che permette di scegliere un percorso fisso, tra due città del Belgio, da poter percorrere illimitatamente per un mese. L'unica incertezza, nello scegliere Louvain come destinazione Erasmus, potrebbe essere la dimensione della città, non certo una metropoli. Per quanto mi riguarda credo che per un semestre (o volendo anche due), sia una città piena di stimoli e novità, eventi e feste. Una realtà particolare se non unica e un'esperienza positiva che ti rimarrà come bagaglio personale per tutta la vita. Infatti, credo che vivere in una città grande, per un periodo relativamente breve, possa essere molto più complicato e forse meno piacevole, rispetto a vivere in una città più piccola ma comunque piena di vita e di occasioni interessanti. Forse, se dovessi trovare un aspetto non proprio positivo, direi la convalida degli esami. Purtroppo, non esiste una vera e propria corrispondenza fra gli esami sostenuti in Belgio e gli esami riconosciuti in Italia. Pur essendoci un sistema di crediti comune (ECTS), sia in Belgio che in Italia, a volte non c'è un'equivalenza nei crediti assegnati ad esami "simili". In questi casi, per vedersi convalidato un esame in Italia (ad esempio da 9 crediti), si dovrà superare due esami (da 5 o 6 crediti) in Belgio. Esami della stessa portata e carico di lavoro, se non maggiori, rispetto all'esame di cui si richiede la convalida. Tutto ciò potrebbe essere un ostacolo per gli studenti nel vedersi riconosciuti esami svolti e superati all'estero; per questo motivo credo che sia di fondamentale importanza prestare molta attenzione nella compilazione del "Learning Agreement", e in particolare nella scelta degli esami.

Testimonianza rilasciata da:

Alberto Giachetti

Corso di studi: Master 120 en études européennes

Informazioni di contatto: alberto.giachetti@live.it



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Informazioni generali

Nome	Marco
Cognome	Staderini
Università Ospitante	Université Catholique de Louvain
Erasmus Code	BLOUVAIN - 01
Città	Ottignies- Louvain la Neuve
Corso di Studi	études Européennes
Iscritto/a per l'anno	Secondo anno magistrale
Anno accademico Erasmus+	2019/2020
Durata dell'Erasmus+	5 mesi
Informazioni di contatto	

Informazioni sull'università

L'università di Louvain la Neuve da non confondersi con l'altra università la UKL di Louvain o Leuven, si sviluppa su più edifici per i corsi peraltro non ben segnalati e molto confusionari internamente siti a Louvain la Neuve.

Le biblioteche sono moderne e efficienti non eguagliabili a quelle dell'università di Firenze ma anch'esse sparse per la città gli orari sono più ridotti e non specificati.

La Mensa universitaria è invece molto ben messa e non è caotica di come si possa pensare.

A livello di Learning Agreement peraltro difficile da compilare il form fornito in caso di modifica, cosa che io ho fatto cosa invece più semplice e intuitiva è stata la compilazione del form fornito a livello dell' UCLouvain e della sua segreteria Beata sempre molto disponibile molto disponibile anche nei consigli per gli esami da dare e quant'altro. Per quanto riguarda il riconoscimento dei crediti al ritorno non ho avuto molta informazione riguardo alla conversione dei voti comunque risolta visto in seguito che ne è presente una sul sito scienze politiche dell'unifi con i nomi degli stati.

Le Lezioni si sono svolte dopo il 12 Settembre e si basavano a scaglioni settimanale in base ad un orario il problema è che eventuali ritardi e annullamento di corsi/rinvii non venivano comunicati.

Alcuni corsi poi sono tenuti da due professori e vertono molto spesso per i diritti sulla spiegazione di sentenze e più in generali è favorita la partecipazione attiva attraverso domande da parte del docente e di presentazioni o paper da esporre oralmente alla classe. Questa cosa è particolarmente indicata per l'apprendimento delle nozioni. Infine per la parte concernente gli esami bisogna fare alcune precisazioni la prima è che il periodo di esami o Blocus dura tre settimane a gennaio con l'ultima settimana riservata alla deliberazione questo implica uno studio costante e intenso e con una concentrazione di esami inverosimile come talvolta 4 esami in una settimana senza la possibilità né di preappelli prima di gennaio e di appelli successivi nei mesi successivi la prossima sessione è di giugno metà agosto.

Alcuni di questi esami poi poco rispecchiano le componenti trattate a lezione. Inoltre le istruzioni non sono tutti ben specificate per la compilazione e alcuni di essi durano tre ore.

Testimonianza rilasciata da:

Marco Staderini
Corso di studi: études Européennes
Informazioni di contatto:



Informazioni sulla città

Per chi si vuole trasferire in città ho notato che è molto difficile trovarvi un alloggio vicino visto l'elevata domanda di alloggi quindi dopo essermi rivolto senza successo alle residenze universitarie pubbliche sono riuscito a trovare Residence Bauloy di matrice cristiana che offre un camera con la pensione completa pulizia e pasti inclusi quindi a 550 euro al mese quindi un prezzo vantaggioso rispetto a le tariffe di camere private che costano 550 solo camera e anche rispetto alle residence pubbliche che costano 330 al mese.

Per fare spesa ci sono molti supermercati quali Carrefour, Delhaize e Spar omonimo della Despar dove fare la spesa anche se consiglio come varietà Delhaize ristoranti e altro molto poco eccetto i vari fast food consiglio per serate tra amici dei Pub per gli amanti della Birra rinomata per altro.

Per muoversi conviene utilizzare il treno molto comodo per Brussel meno per altre mete comunque vicine 1/2 ore massimo.

Per la sicurezza in termini di polizia ogni città ha la sua propria polizia e quindi varia molta a Louvain la Neve molto scarsa come ad eventi come la 24 heures velo.

Consiglio il fine settimana eccetto che a ridotto degli esami di viaggiare a Bruges, Gand, malines e Liegi per passare belle giornate visto che in Belgio tutto è vicino e che il fine settimana Louvain la Neuve si svuota.

Hai un commento generale da lasciare? Quali suggerimenti puoi fornire agli studenti che partiranno dopo di te?

In conclusione l' Erasmus è indubbiamente da fare per imparare a vivere fuori casa e per migliorare e apprendere le lingue, bisogna altresì mettere in evidenza la difficoltà del trovare un alloggio e come già citato dello spopolamento di persone il fine settimana con la conseguente cessazione temporanea delle attività si consiglia quindi di programmare delle giornate libere magari alternando una visita a una città.

Louvain la neuve essendo in belgio è famosa la birra uno può sorvegliare quella. Vista che la varietà anche culinaria non eccelle molto.

Testimonianza rilasciata da:

Marco Staderini

Corso di studi: études Européennes

Informazioni di contatto: